

I.C.S. ERCOLE PATTI-TRECAGNI Prot. 0001826 del 20/02/2024 IV (Uscita)

Al D.S.G.A dott.ssa Maria Ida Favia

Ai collaboratori scolastici

Ai Docenti

Ai genitori degli alunni

Agli alunni

LORO SEDI

Oggetto: INTRODUZIONE E CONSUMO DI ALIMENTI NELLA SCUOLA

La somministrazione di alimenti e bevande nella scuola implica un vigoroso richiamo a tutta l'utenza e al personale scolastico non solo dal punto di vista normativo, ma anche riguardo alla sicurezza e all'igiene degli alimenti, per non dimenticare i temi legali al diritto alla salute, costituzionalmente tutelato all'art. 32 e alla sicurezza alimentare, finalizzati al benessere delle alunne e degli alunni a scuola, in un percorso scolastico sinergico con le famiglie in grado di contemperare lo stretto legame tra l'Istituzione scolastica e il diritto di istruzione, educazione e salute dei minori.

L'Italia, per questo ha dovuto uniformarsi alla normativa europea applicando il Regolamento UE n. 852/2004 "*Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari*", adottato il 29 aprile 2004, nota al grande pubblico come "*Legislazione alimentare*". Il citato regolamento fissa i requisiti generali in materia d'igiene alimentare. È uno dei quattro Regolamenti comunitari costituenti il cosiddetto "*pacchetto igiene*, Regolamenti (CE) 852, 853, 854, 882/2004, e Direttiva 2002/99.

Tale normativa è stata pensata a seguito dell'aumento progressivo dell'insorgenza delle forme medio-gravi di intolleranze e/o allergie alimentari, fra cui certamente la celiachia è un esempio concreto, essendone ultimamente la più diffusa, ma esiste un nutrito elenco di nuovi allergeni e con il passare del tempo se ne scoprono di nuovi. Aumentano, infatti, il numero delle patologie infantili diffuse tra la popolazione scolastica dovute ad intolleranze alimentari, allergie, altri disturbi gastrici ed intestinali.

Si invita, pertanto, l'utenza e tutto il personale docente, ciascuno per la propria competenza, ad uniformarsi a quanto previsto dalle norme generali in materia.

Tra gli altri, il “*Regolamento O (UE) 2021/382 della Commissione del 3 marzo 2021 sull’igiene dei prodotti alimentari per quanto riguarda la gestione degli allergeni alimentari, la redistribuzione degli alimenti e la cultura della sicurezza alimentare*”, raccomanda l’indicazione della data di scadenza dell’alimento, termine minimo di conservazione, integrità della confezione, indicazione solitamente riportate nei prodotti confezionati a carattere industriale.

Gli alimenti prodotti artigianalmente o fatti in casa potrebbero essere causa di contaminazione alimentare e/o batterica causando, non voluti fenomeni allergici o intossicazioni alimentari.

Con delibera n. 3, seduta del Consiglio d’Istituto del giorno 8/02/2024, si potranno consumare a scuola alimenti che seguano i Regolamenti e le norme europee sopra citate, prodotti esclusivamente in stabilimenti registrati, confezionati nel rispetto delle norme “*igienico-sanitarie*”, che si presentano integri al momento del consumo, debitamente sigillati e confezionati, provvisti di apposita etichetta a norma di legge, che evidenzia la data di produzione, la scadenza, la composizione e/o ingredienti, la responsabilità legale della produzione (lotto di produzione). Inoltre, gli alimenti devono riportare l’elenco di tutti gli ingredienti e gli allergeni e, in ogni caso, sempre previa condivisione con i genitori, i quali potranno decidere, di volta in volta, sul consumo di questi da parte delle/dei loro figlie/i.

È previsto altresì il consumo di bevande in piccoli brick monouso e individuali che seguano le medesime regole suddette.

Si invitano sigg. genitori e i docenti a vigilare sugli alunni che presentano problemi di salute e se sono presenti nella classe alunni con problemi di celiachia, allergie agli alimenti, intolleranze, ecc... controllando gli alimenti portati a scuola dall’esterno per festeggiamenti vari e comunicando alle famiglie del gruppo-classe/sezione, in tempo debito, l’eventuale consumo collettivo in classe degli alimenti in questione.

Si pregano i Sigg. Coordinatori di far annotare sinteticamente la presente comunicazione sul diario personale e accusarne ricevuta.

Il Dirigente scolastico
(Dott.ssa Francesca Amore)
Firma autografa omessa ai sensi
dell’art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993